

Napolitano bacchetta i partiti e si commuove

Pubblicato: Lunedì 22 Aprile 2013



E' stato **un discorso durissimo** quello pronunciato dal rieleto Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il suo secondo insediamento. **Il Capo dello Stato ha parlato per quasi 45 minuti** ([qui il discorso integrale](#)) e più di una volta ha trattenuto a stento la commozione: «E' un segno di rinnovata fiducia che raccolgo comprendendone il senso, anche se sottopone a seria prova le mie forze : e apprezzo in modo particolare che mi sia venuto da tante e tanti nuovi eletti in Parlamento, che appartengono a una generazione così distante, e non solo anagraficamente, dalla mia» ma subito dopo **ha lanciato il suo richiamo alle forze presenti in Parlamento** sottolineandone **l'incapacità di trovare un largo consenso per creare un governo** che mettesse mano a quelle riforme che da troppo tempo attendono di essere realizzate, a partire dalla riscrittura della legge elettorale.

Proprio questa mancanza, secondo il Presidente della Repubblica, ha portato a questa situazione. Napolitano ha subito sgombrato il campo annunciando che **qual'ora le forze politiche non risponderanno al suo appello ne trarrà le dovute conseguenze**. Bacchettata anche al Movimento 5 Stelle e a Grillo sottolineando che agitare la piazza non fa altro che annullare quel poco di buono che si è riusciti a fare, anche in termini di riduzione del costo della politica.

Le reazioni dei leader politici non sono fatte attendere. **Berlusconi** ha definito il discorso d'insediamento del Capo dello Stato «il migliore mai pronunciato negli ultimi 20 anni». «Napolitano ha detto quel che doveva dire, con un discorso di una efficacia eccezionale». Così, invece, **Pier Luigi Bersani** ha commentato il discorso di insediamento del presidente della Repubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it